

Non calpestare, Brightcarpet, Sofaring

La mostra organizzata durante il **Salone Internazionale del Mobile**, presso il **Flagship store Weave** di Milano, ha portato tre prototipi dei progetti elaborati durante il workshop **"Il tappeto volante"** organizzato dal Politecnico di Torino.

I tappeti sono stati realizzati grazie al supporto tecnico di **Weave**, che ha fornito i tessuti, e di **Ilti Luce**, che ha fornito gli apparecchi illuminanti.

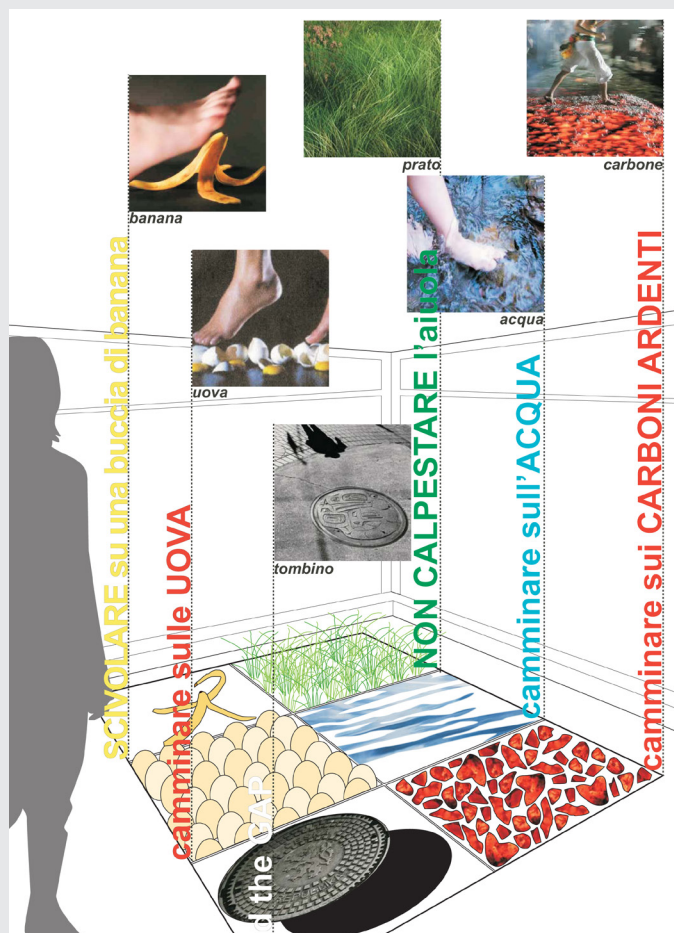
Il tappeto **Non calpestare**, che dà il nome alla mostra, gioca sulle superfici e sui luoghi in cui

solitamente non si può camminare (non calpestare l'aiuola, camminare sulle acque, sui carboni ardenti o sulle uova, scivolare su una buccia di banana, ...). Il tappeto è stato realizzato con sei teche chiuse in policarbonato inserite allo stesso livello del pavimento e al cui interno sono stati collocati i materiali utili ad evocare le situazioni sopra descritte.

Il **Brightcarpet** sfrutta un tappeto nepalese lungo otto metri, le cui decorazioni sono state enfatizzate con le fibre ottiche. Dal pavimento

al soffitto sfruttando tutta la lunghezza del tappeto, si crea una luce d'atmosfera con le frange finali che si illuminano.

Il **Sofaring**, non è solo un tappeto, ma anche un divano, una chaise long, molti elementi che nella massima flessibilità possono essere spostati e ricombinati in base alle diverse situazioni. L'area relax è stata circondata da un anello in fibre ottiche che arrivano fino alla parte alta dei cuscini in tubo direzionabile, comodo alla lettura.



rappresentazioni dei tappeti in mostra.

